

La Lecco di domani I soldi del Pnrr e i progetti che mancano/6

L'idea di Legambiente Un piano straordinario contro le calamità

LORENZO BONINI

Tutela ambientale, energia, mobilità. Sono questi i tre punti chiave del documento di Legambiente riferito all'opportunità (ma anche ai rischi) del Pnrr. Tre tematiche trovano invece una declinazione territoriale nell'intervento di **Costanza Panella**, presidente Circolo Legambiente Lario sponda orientale, ma anche membro direzione Legambiente Lombardia onlus.

«Legambiente nazionale ha già presentato una sua proposta a Draghi che segue passo passo tutti i capitoli. Parla di 63 opere prioritarie, delle riforme da attuare e anche dei progetti da evitare e da escludere dai finanziamenti. Il nostro territorio, ad esempio, reclama il "no" a nuove strade e in parti-

colare al completamento della Pedemontana, mentre richiede un potenziamento del sistema intermodale e degli assi ferroviari».

«Penso - prosegue - ad esempio alla dorsale nord sud Milano-Tirano, potenziata sul fronte della copertura serale, delle corse locali, della possibilità di trasporto delle biciclette e della sinergia in termini di collegamento e tariffazione con la navigazione e gli autobus».

■ «Nell'arco prealpino c'è bisogno di un'infrastruttura per la produzione di energia verde»

Per le città di Lecco e Como, c'è inoltre un sollecito a lavorare sulla ferrovia come metropolitana del territorio, e il potenziamento della linea Como-Lecco non solo in termini di elettrificazione ma anche di aumento di corse, per diventare una gronda trasversale importante dentro un sistema intermodale pedemontano».

Non solo il tema delle infrastrutture, dei trasporti e dell'intermodalità (afferrate anche alla mission specificamente dedicata), ma anche e soprattutto il maxi capitolo dedicato all'energia.

«Nell'arco alpino e prealpino - prosegue Panella - c'è certamente la necessità di un piano di revamping e messa in sicurezza del grande idroelettrico, un'infrastruttura necessaria per la produzione di



Frana in via Garabuso ad Acquate nel 2019 MENEGAZZO

energia green. D'altro lato, crediamo sia opportuno porre fine attraverso una serie di gare al mancato rinnovo delle concessioni statali. Diciamo invece no alle centraline idroelettriche nei bacini montani già ipersfruttati e che compromettono gli obiettivi di qualità ambientale».

Capitolo agroecologia. «Un tema centrale a cui peraltro il Pnrr dedica fondi non adeguati. L'integrazione tra biodiversità e gestione agricola è una sfida centrale per Lombardia, che passa anche dal completamento delle rete ecologica (abbiamo sul nostro territorio la riserva di Pian di Spagna e del lago di Mezzola) e dall'autosufficienza energetica delle aziende agricole, per cui si parla di agrivoltaico». Conclusione sul tema caldo della provincia di Lecco. «Il nostro territorio deve convintamente prodursi anche in un forte "no" al consumo di suolo e ad interventi di cementificazione sulle rive del lago, mentre è necessario un piano strutturato di opere di difesa e di prevenzione del rischio idrogeologico, in particolare modo per declivi e zone montane. Sarebbe importante incentivare una ricostruzione dei muri a secco»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Con l'Auser un ciclo di incontri su Dante

L'iniziativa

In programma conferenze
allo Spazio Teatro Invito
Prossimo appuntamento
venerdì 5

Dante protagonista dell'iniziativa organizzata da Auser con il sostegno del Comune, dello Spi Cgil e la collaborazione dell'Auser provinciale, per approfondire la figura e l'opera di Dante.

In programma varie conferenze allo Spazio Teatro Invito in via Ugo Foscolo al civico 42 con inizio alle 17; l'apericena all'associazione Amsicora in via Bruno Buozzi al civico 7, e la mostra nella sede dell'Auser in corso Monte Santo.

Si è cominciato il 29 ottobre con "La ricezione nell'arte del divino poema", a cura di **Simona Bartolena**. Prossimo appuntamento venerdì 5 l'argomento sarà "Le rivoluzioni dei linguaggi letterario e pittorico. Dante e Giotto" con **Simona Bartolena** e **Maria Grazia Zordan**.

Venerdì 19 alle 19 ci sarà "La Sardegna di Dante" con l'apericena, con i versi della Commedia, letti e commentati da **Monica Costa** e **Casto Pattarini**.

Il 26 novembre si terrà l'incontro "Dante in cinque secoli di musica europea: riflessioni e ascolti", con **Alessandro Solbiati**.

Venerdì 3 dicembre l'ultimo incontro con "M'apparecchiava a sostenere la guerra. Sul coraggio di affrontare il cammino", con don **Paolo Alliata**.

È obbligatoria la prenotazione all'indirizzo progessere@auserlecco.it, oppure contattando lo 0341.252970, o recandosi alla sede Auser in corso Monte Santo. A dicembre ci sarà la mostra "Cartoline dall'inferno".

Vivere bene sentendosi meglio



CENTRO APPLICAZIONI APPARECCHI ACUSTICI

SCOPRI LA PROMOZIONE

"BUNDLE"

APPARECCHI ACUSTICI RICARICABILI

COMPRI 2 PAGHI 1

OFFERTA VALIDA PER IL SOLO MESE DI NOVEMBRE

TI ASPETTIAMO A: **LECCO • MORBEGNO • SONDRIO • TIRANO • BORMIO • CHIAVENNA**

Numero Verde
800-311978

INFO@LUDITO.IT

Silvano Comi responsabile pensionati della Cisl



Silvano Comi, pensionati Cisl

La nomina

Silvano Comi, classe 1945 è stato nominato responsabile cittadino dei Pensionati Cisl, di Lecco.

La scelta è avvenuta nel corso dell'assemblea svoltasi nella sede sindacale di via Besonda, alla quale era intervenuto **Giorgio Galbusera**, segretario generale Fnp Monza-Lecco. Il neo responsabile, nativo di Belledo, risiede a Maggiano da molti anni ed è iscritto al sindacato dal 1968.

Convinto dell'importanza di dedicarsi al prossimo, Comi ha fondato il "Centro di solidarietà La Fonte", oltre vent'anni fa, nel rione di residenza e Antea, per il sindacato nel 1998. Sempre molto attivo, da pensionato ha potuto aumentare la sua presenza nella Cisl, dapprima come presidente di Antea, poi come responsabile animatore, nelle sedi di Mandello, Colico, Introbio-Valsassina e Valmadrera.

Inoltre ha pure ricevuto incarichi a livello provinciale, prima del 2009, quando Lecco si è aggregata a Monza. Comi è operativo nella sede di via Besonda ed è reperibile tutti i giorni feriali dalle 9.30 alle 12, al telefono 0341/27.56.44.

O. Gne.